

#Firenze: ordinanza anti-prostituzione e boicottaggio del sex work

A Firenze il sindaco ha deciso di punire i clienti delle prostitute attraverso un'ordinanza che sarebbe mirata a contrastare lo sfruttamento della prostituzione e la tratta. L'ordinanza così interpretata senza che vi sia una legge nazionale che ne avalli il contenuto parrebbe essere materia di ricorso per chi sa che la polizia municipale non può impedire la prostituzione che in Italia è legale. La legge Merlin infatti non indica alcuna punizione per il cliente. Secondo ultime sentenze anche il favoreggiamento indicato come accusa verso chi affitta un appartamento ad una sex worker e a chi lo condivide con essa, sia una collega o il marito o il figlio, viene a cadere se non si tratta di favoreggiamento vero e proprio da parte di chi fa reale sfruttamento della prostituzione. Dunque non si capisce come e perché un'ordinanza del sindaco dovrebbe costare sanzioni e soprattutto perché mai non si ascolta chi quel mestiere lo pratica invece che intervenire in maniera paternalistica dall'alto operando di fatto una proibizione nei confronti del sex working in generale.

leggi qui <https://abbattoimuri.wordpress.com/2018/02/15/firenze-ordinanza-anti-prostituzione-e-boicottaggio-del-sex-work/>